

CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

VIA TOSCANA, 12 - ROMA - TELEF. 462.783

Roma, 9 novembre 1972

CIRCOLARE N. 0865

- *Ai Provveditori agli Studi*
- *Ai Capi di Istituti di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale, Tecnica, Professionale e Media*
- *Ai Direttori degli Istituti di Istruzione Artistica*
- *Agli Ispettori Scolastici*
- *Ai Direttori Didattici*

LORO SEDI

OGGETTO: Croce Rossa Italiana Giovanile.

Si desidera richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla Circolare n. 316 Prot N. 7860/59/SC - 3-11-1972 - del Ministro della Pubblica Istruzione, avente per oggetto la Croce Rossa Italiana, riportando la parte che si riferisce in particolar modo, alla Croce Rossa Italiana Giovanile.

... Omissis ...

« Particolare attenzione meritano, nel vasto quadro delle iniziative svolte dalla Croce Rossa, quelle attuate a cura del settore giovanile: la proficua collaborazione con la scuola che ha consentito di raggiungere anche nel 1971-72 positivi risultati, mentre è motivo di viva soddisfazione per tutti coloro che attendono all'educazione dei giovani, è auspicio di sempre più numerose e soddisfacenti iniziative assistenziali ».

... Omissis ...

« Nel rendersi interprete della gratitudine espressa dall'Ente per lo spirito di collaborazione sempre dimostrato dalle istituzioni scolastiche, questo Ministero invita a volerne dare notizia ai Capi di Istituti e ai delegati preposti alla Campagna di propaganda 1972-73, con la fiducia che il nuovo anno scolastico veda farsi ancor più stretti i vincoli tra la Scuola e la Croce Rossa, unite in una generosa opera di solidarietà ».

Confidando nella continuità di una preziosa, feconda collaborazione che non è mai venuta meno negli anni, la Croce Rossa porge il più vivo ringraziamento al Ministro della Pubblica Istruzione, alle Autorità scolastiche, agli alunni soci, a quanti hanno operato ed operano a favore delle scolaresche, nella giovanile istituzione parascolastica.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Ricca

LA CROCE ROSSA GIOVANILE NEL MONDO

La Croce Rossa Giovanile prepara i giovani al lavoro sociale e umanitario; la sua attività si esplica con la scuola, per la scuola.

90 Società di Croce Rossa hanno organizzato la Croce Rossa Giovanile.

La Croce Rossa Giovanile ha stabilito fra i suoi 73 milioni circa di Juniores, in tutte le parti del mondo, legami che li uniscono in un comune sforzo:

- per la preservazione della salute;
- per attuare l'aiuto reciproco;
- per favorire l'amicizia internazionale.

LA CROCE ROSSA GIOVANILE IN ITALIA

La Croce Rossa Italiana Giovanile è una importante branca della Croce Rossa Italiana, tendente a svolgere nella scuola opera di educazione igienica, sociale e di assistenza sanitaria.

Il motto della CRIG è « Il Fanciullo per il Fanciullo » per le scuole elementari e « Juventus pro Juventute » per le scuole medie.

Sorta fin dal 1915 sotto il nome di « Contributi scolastici » si trasformò nel 1922, dopo accordi intercorsi con la Lega delle Società di Croce Rossa ed analogamente a quanto promossero le altre Nazioni, in « Croce Rossa Italiana Giovanile ».

Con R.D. n. 2034 del 10 agosto 1928 la CRIG è stata riconosciuta « Istituzione Parascolastica ».

In ogni provincia è istituita una Commissione della Croce Rossa Italiana Giovanile, che ne coordina le attività.

Norme per la costituzione e il funzionamento delle "UNITÀ LOCALI" della C. R. I. G.

ORGANIZZAZIONE

1 - Unità di Croce Rossa Italiana Giovanile

La C.R.I.G. è disciplinata in modo che ogni scuola d'istruzione media ed elementare, di ciascun comune (frazioni comprese) sia pubblica che privata, costituisca Unità locale a sé.

2 - Dirigenti delle Unità Locali C.R.I.G.

Ogni Unità Locale ha a capo un Dirigente.

I Dirigenti delle Unità Locali per le Scuole elementari vengono segnalati alla Croce Rossa Italiana Giovanile - Via Toscana, 12 - Roma, dagli Ispettori Scolastici, su proposta dei Direttori Didattici.

I Dirigenti delle Unità Locali per le Scuole di istruzione media e tecnico-professionale vengono segnalati alla C.R.I.G. - Via Toscana, 12 - Roma, dai Provveditori agli Studi su proposta dei Capi di Istituto.

Può essere Dirigente il capo della Scuola o dell'Istituto, ovvero un insegnante da lui designato.

I Dirigenti delle Unità Locali di C.R.I.G. ricevono dalla C.R.I. una speciale tessera attestante tale qualifica, valevole per tutto il periodo in cui restano in carica.

3 - Compito dei Dirigenti

I Dirigenti dovranno:

- a) svolgere attiva opera di persuasione e di propaganda a favore della Istituzione Parascolastica « Croce Rossa Italiana Giovanile », illustrando alla scolaresca le attività e le finalità dell'Istituzione stessa;
- b) curare le iscrizioni collettive di tutte le classi a L. 500 per ogni classe, mediante offerte volontarie da parte degli alunni;
- c) promuovere, sempre a carattere volontario, le iscrizioni individuali degli alunni;
- d) provvedere alla preparazione di scatole contenenti materiale scolastico, di igiene e piccoli giocattoli per il « Programma internazionale di aiuto reciproco » della Croce Rossa Giovanile;
- e) corrispondere con il Comitato Centrale della Croce Rossa per quanto concerne l'invio delle quote di iscrizione della scolaresca e con i Comitati Provinciali della C.R.I. per quanto riguarda le iniziative ed attività locali.

4 - Ricompense per i Dirigenti

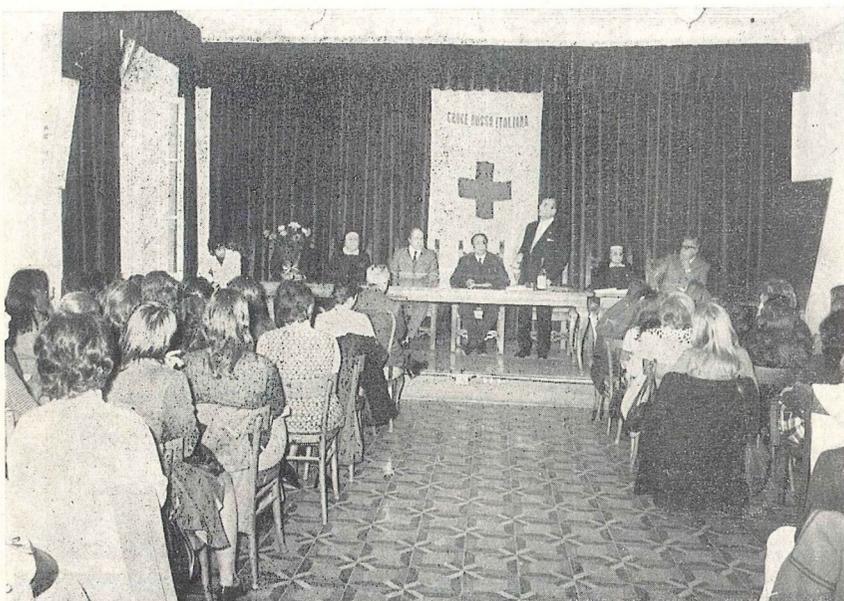
Ai dirigenti che per 5 anni consecutivi iscriveranno alla C.R.I.G. tutte le classi oltre ad avere curato le associazioni individuali, sarà rilasciato un diploma di propaganda della C.R.I.G.

Speciali ricompense (medaglie di I, II e III grado), saranno conferite alle Unità Locali ed ai Dirigenti che particolarmente si distingueranno nella propaganda a favore della C.R.I.G.

Le ricompense stesse dovranno essere proposte dai Presidenti dei Comitati Provinciali C.R.I., in accordo con i Provveditori agli Studi.

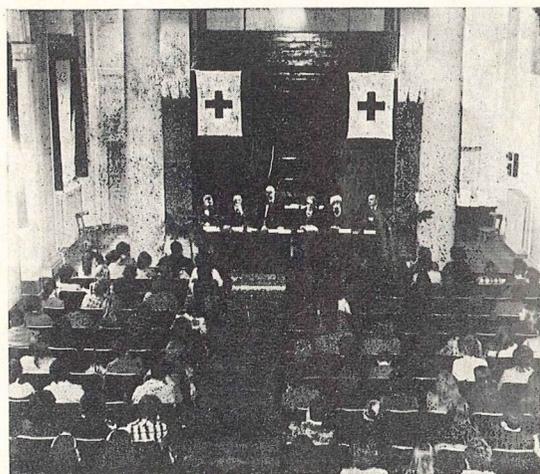
5 - Iscrizioni

- a) La quota di iscrizione ordinaria *annuale* alla C.R.I.G. per ciascuna classe, o per più classi, quando però siano rette da un solo insegnante, è di L. 500.
 - b) La quota di iscrizione ordinaria *annuale* alla C.R.I.G. per ciascun alunno è di L. 200 e dà diritto a tessera e distintivo.
 - c) La quota di associazione benemerita di una classe è di L. 1.000. Precisare la classe.
 - d) La quota di associazione benemerita di una scuola è di L. 2.000.
- Tali quote, si riferiscono soltanto all'anno scolastico in cui vengono versate.
- e) La quota di associazione perpetua di un alunno è di L. 500. Indicare il nominativo.
- All'atto dell'iscrizione, le classi ricevono l'attestato, e gli alunni, la tessera e il distintivo.
- Gli attestati per iscrizioni ordinarie di classi e le tessere per iscrizioni di alunni, vengono inviati in bianco per essere compilati dai Dirigenti delle rispettive Unità Locali, sotto la loro diretta responsabilità.



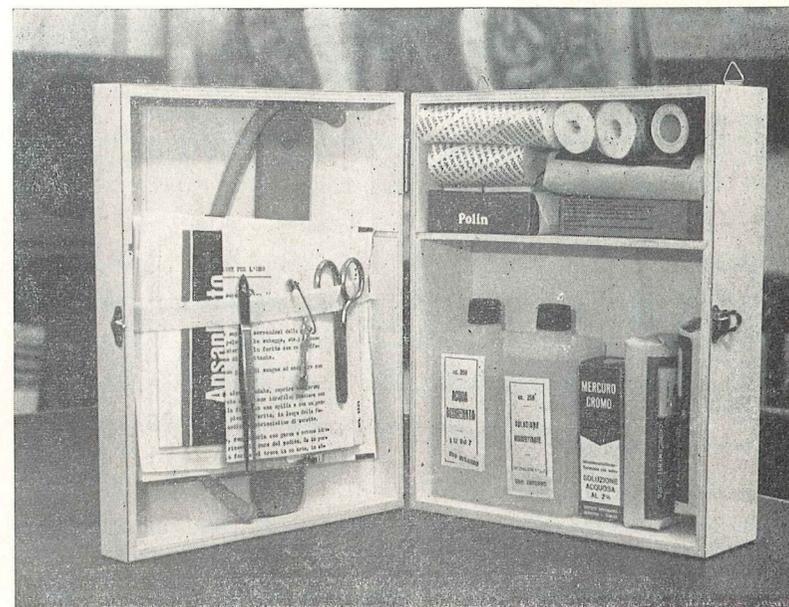
Comitato Provinciale C.R.I. di Livorno

Inaugurazione del Corso di Igiene e Assistenza Sanitaria per Insegnanti Elementari - Anno scolastico 1971-72.

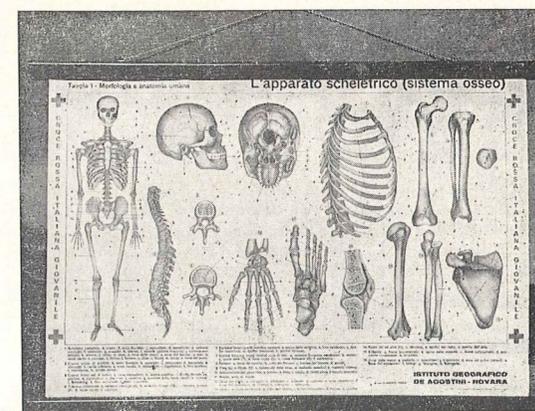


Comitato Centrale C.R.I. Roma

Inaugurazione del Corso di Igiene e Assistenza Sanitaria per Insegnanti Elementari - Anno scolastico 1971-72.



Esemplare di cassetta di primo soccorso della Croce Rossa Italiana Giovanile in distribuzione gratuita, a richiesta.



Un esemplare della serie di sei cartelloni a colori di morfologia e anatomia umana, in distribuzione gratuita, a richiesta.

6 - Materiale: Tessere - Distintivi - Attestati

E' opportuno che i Dirigenti delle Unità Locali dispongano l'inoltr delle richieste di materiale C.R.I.G. (tessere, distintivi e attestati), possibilmente non oltre il 30 aprile 1973, onde poterne assicurare l'evasione prima della chiusura dell'anno scolastico.

Invero sarebbe auspicabile che i Dirigenti delle Unità Locali richiedessero in deposito, sin dai primi mesi dell'anno scolastico, il quantitativo di materiale presumibilmente occorrente; in tale modo si eviterebbero ritardi di consegna.

AVVERTENZA

7 - Versamenti

I versamenti a favore della C.R.I.G. debbono essere rimessi direttamente alla Croce Rossa Italiana Giovanile - Via Toscana, 12 - Roma, a mezzo del conto corrente postale n. 1/125 specificando nell'apposito spazio, la ripartizione del versamento; anche i moduli relativi (per le scuole elementari uno per ogni Comune, frazioni comprese), debbono essere inviati alla Croce Rossa Italiana Giovanile - Via Toscana, 12 - ROMA.

La corrispondenza diretta alla Croce Rossa Italiana Giovanile deve essere regolarmente affrancata.

8 - Spedizione materiali

Per le scuole elementari i materiali della C.R.I.G. (attestati, distintivi, tessere, ecc.) verranno spediti ai Direttori Didattici e per le scuole di istruzione media e tecnico-professionale, ai Capi di Istituto.

ATTIVITA' DELLA CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

- 1) Corsi di igiene e assistenza sanitaria per insegnanti elementari, tenuti da medici.
- 2) Corsi di aggiornamento culturale e didattico (puericultura, igiene e primo soccorso) per insegnanti di scuola materna, tenuti da medici.
- 3) Corsi di igiene e primo soccorso per studenti, tenuti da medici ed insegnanti.
Per tutti i corsi, rivolgersi ai rispettivi Comitati Provinciali C.R.I. e Sottocomitati.
- 4) Ambulatori scolastici.
- 5) Colonie estive.
- 6) Distribuzione alle Scuole di materiale vario di propaganda igienico-sanitaria.
- 7) Partecipazione a mostre organizzate dalle Croci Rosse Giovanili estere.
- 8) Centri di Studio ed Incontri, nazionali ed internazionali, per giovani della C.R.I.G.
- 9) Programma internazionale di aiuto reciproco.
- 10) Diffusione dei Principi fondamentali della Croce Rossa.

Corsi di igiene e di assistenza sanitaria per insegnanti, sono stati indetti nell'anno scolastico 1971-72 dai seguenti Comitati e Sottocomitati C.R.I.:

Alassio - Ascoli Piceno - Camerino - Catanzaro - Enna - Fasano - Firenze - Livorno - Matera - Pavia - Roma - Savona - Siracusa - Tropea.

A detti corsi hanno partecipato anche insegnanti di scuola materna.

Corsi di igiene e primo soccorso per studenti di scuola media sono stati organizzati, sempre a cura dei Comitati e Sottocomitati C.R.I., nelle seguenti città:

Arenzano (Genova) - Bolzano - Brindisi - Campomorone (Genova) - Casale Monferrato (Alessandria) - Castellazzara (Grosseto) - Catania - Faenza (Ravenna) - Foggia - Gorizia - Gubbio (Perugia) - Lavagna (Genova) - Matera - Palazzolo

sull'Oglio (Brescia) - Pescara - Pietralunga (Perugia) - Pisa - Pordenone - Rapallo (Genova) - Fignano sull'Arno (Firenze) - Senigallia (Ancona) - Sarzana (La Spezia) - Terni - Torino - Treviglio (Bergamo) - Viterbo - Velletri (Roma).

COLONIE ESTIVE NELL'ANNO SCOLASTICO 1971-72

Nell'estate 1972 sono stati inviati in colonie estive marine e montane, alunni indigenti e bisognosi di cure.

AMBULATORI SCOLASTICI GENERICI ED ODONTOJATRICI NELL'ANNO SCOLASTICO 1971-72

Hanno funzionato n. 35 ambulatori scolastici e 20 ambulatori odontojatrici della C.R.I.G., in diverse province.

Alunni assistiti: circa 60.000.

MATERIALE E SUSSIDI DIDATTICI INVIATI ALLE SCUOLE NELL'ANNO SCOLASTICO 1971-72

- Materiale sanitario per gli ambulatori scolastici C.R.I.G.
- Cassetine C.R.I.G. di primo soccorso.
- Pacchi di primo soccorso.
- Opuscoli di primo soccorso.
- Cartelloni di Morfologia e Anatomia umana a colori (serie di n. 6).

MATERIALE E SUSSIDI DIDATTICI CHE VERRANNO GRATUITAMENTE INVIATI ALLE SCUOLE, A RICHIESTA, NELL'ANNO SCOLASTICO 1972-73

- Materiale sanitario per gli ambulatori scolastici C.R.I.G.
- Cassetine C.R.I.G. di primo soccorso.
- Pacchi di primo soccorso.
- Opuscoli di primo soccorso.
- Cartelloni di Morfologia e Anatomia umana a colori (serie di n. 6). Per questi ultimi, le richieste verranno evase, nel corrente anno scolastico, fino ad esaurimento del quantitativo disponibile.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

adottati all'unanimità dalla XXª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, tenutasi a Vienna nell'ottobre 1965.

UMANITA'

Nata dal pensiero di portare soccorso senza discriminazione ai feriti dei campi di battaglia, la Croce Rossa, sotto l'aspetto internazionale e nazionale, si sforza di prevenire e di lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, ha lo scopo di proteggere la vita e la salute nonché di far rispettare la persona umana. Essa favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione ed una pace duratura fra tutti i popoli.

IMPARZIALITA'

Essa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e di appartenenza politica. Si applica soltanto a soccorrere gli individui a secondo delle loro necessità e ad intervenire nei casi di necessità più urgenti.

NEUTRALITA'

Allo scopo di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal partecipare alle ostilità, ed in ogni caso alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e filosofico.

INDIPENDENZA

La Croce Rossa è indipendente, ausiliaria dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottoposta alle leggi dei rispettivi Paesi; le Società nazionali devono ciò non di meno conservare una autonomia che permetta loro di agire sempre sulla base dei principi della Croce Rossa.

CARATTERE VOLONTARIO

La Croce Rossa è una istituzione di soccorso volontaria e disinteressata.

UNITA'

Non vi può essere che una sola Società di Croce Rossa in uno stesso Paese. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria all'intero territorio.

UNIVERSALITA'

La Croce Rossa è una istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno diritti eguali e il dovere di aiutarsi reciprocamente.

CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949

Le quattro Convenzioni di Ginevra, redatte dalla Conferenza Diplomatica del 1949 che vincolano quasi tutti gli Stati, affermando il rispetto della persona umana da parte del nemico in tempo di guerra, hanno i seguenti scopi:

- 1ª convenzione: migliorare la sorte dei feriti e dei malati delle Forze Armate di terra;
- 2ª convenzione: migliorare la sorte dei feriti, dei malati e dei naufraghi delle Forze Armate di mare;
- 3ª convenzione: stabilire il trattamento dei prigionieri di guerra;
- 4ª convenzione: proteggere i civili in tempo di guerra.